

Pregiatissimo Signore!

Le sono gratissimo del dono fattomi della
sua Flora. Treorigiana, che già conosceva
per gli atti del R. Istituto Veneto, e di tutte
le cortesi offerte per aiutare il primo dole-
mia Flora italiana. Ella ha così soddisfatto
a un desiderio, già esternato a questo sig.
Dr. Sava, di avere con lei un carteggio scienti-
fico. Mi rallegro con lei del suo lavoro e del
suo zelo per la scienza; alla quale son certo
Ella darà anche in seguito nuovo lustro e
decoro.

Ricorro con gratitudine ogni qualunque volta
per una, rara o comune, da lei raccolta nei do-
minii della sua flora perché poco o nulla die

ho in questo grand. Erbario Generale, e per
citare così nel mio lavoro il pro non reverito.
Le offro in baratto, se le piace, una scelta di
piante delle Alpi, di Toscana, e di altre parti
d'Italia. Io ho già pronta la descrizione di
più di 1800 specie d'istituzioni italiane fatte
subsequentemente in modo che vado ora a
stampare il 4.^o volume della Flora che farò a
Dio piacendo seguire Dagli altri.

Le mando foto faccia un mio opuscolotto
sul metodo naturale e pregandola a rinviare
per me questo Prof. Visiani un mio con-
suo omaggio.

Firenze il dì 24 Jan.
1865.

Suo dev. serv.
J. Parlatore